



## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

*Ill.mo Signor*

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

*Oggetto: criticità Giudice di Pace di Alessandria*

In relazione a quanto indicato in oggetto, questo Consiglio, richiamata la precedente comunicazione già inviata in data 15-05-2023 che, per comodità si unisce alla presente, osserva e conferma il permanere dei ritardi nell'operatività della cancelleria demandata alla gestione del PCT.

L'attività, come già specificato, svolta da un solo incaricato, si è sostanzialmente e quantomeno raddoppiata successivamente all'entrata in vigore della cd. "Riforma Cartabia": a mero titolo di esempio, i procedimenti monitori, connotati dal carattere d'urgenza, vengono assegnati al Giudice designato con ritardo ed il provvedimento dallo stesso emesso comunicato alla parte nel termine successivo di 25/30 giorni; la prima udienza di trattazione dei ricorsi ex art. 318 c.p.c viene fissata ad oltre tre/quattro mesi dell'avvenuta iscrizione a ruolo della procedura.

Rileviamo al riguardo che la "Riforma Cartabia" non solo ha aumentato la competenza per valore del Giudice di Pace, ma, con la modifica dell'art. 318 c.p.c. e la previsione della forma del ricorso per l'atto introduttivo ( nonché con il successivo onere dell'attore di costituirsi in giudizio a sensi dell'art. 319 c.p.c. ), ha determinato un notevole ampliamento degli incombeni della Cancelleria connessi al processo civile telematico.

E' pertanto di innegabile evidenza che l'attuale assetto organizzativo della cancelleria del Giudice di Pace di Alessandria necessita quantomeno di implementazione nel personale addetto alla gestione del PCT, in modo da poter garantire maggior celerità nella trattazione dei fascicoli ed una più attenta e tempestiva risposta alle necessità ed esigenze dei cittadini che richiedono giustizia.

Certi della Sua attenzione e fattivo intervento, Le inviamo cordiali saluti.

Il Presidente  
*avv. Paolo Ponzio*